

BUDGET 2026
APPROVATO DAI SOCI
IL 10 MARZO 2026



A & T 2000 S.p.A.
Via Quarto Genova, 30 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)
tel. 0432 691062 - www.aet2000.it - info@aet2000.it
c.f./p.iva/reg.impr. 02047620303

INDICE:

Relazione sintetica sul budget	Pag. 1
Fatturato e altri ricavi	Pag. 7
Rimanenze di magazzino, consumi e costi delle merci vendute	Pag. 8
Risorse umane	Pag. 9
Costo del lavoro (suddiviso per categorie)	Pag. 10
Costi per servizi industriali	Pag. 12
Altri costi e spese	Pag. 13
Investimenti	Pag. 15
Analisi degli oneri finanziari	Pag. 16
Conto economico	Pag. 17
Analisi conto economico	Pag. 18

Relazione sintetica sul BUDGET 2026

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Per il 2026 lo scenario di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani in Italia e in FVG è caratterizzato da aumento dei costi di gestione determinato da diversi fattori strutturali tra cui il principale è il costo della manodopera soggetta agli adeguamenti previsti dal rinnovo contrattuale.

Il rinnovo del contratto nazionale dei servizi ambientali, ormai unificato tra operatori pubblici e privati, previsto dal CCNL applicato (Utilitalia) è infatti scaduto il 31/12/2024. L'accordo raggiunto nel mese di dicembre 2025 comporta secondo Utilitalia un aumento complessivo del costo del lavoro stimato in circa il +12% nell'arco di due anni.

L'impatto del costo del personale sul costo complessivo dei servizi è molto rilevante in quanto i servizi di raccolta in particolare, ma anche tutta la gestione del front office e back office e dei servizi amministrativi, sono servizi labour intensive. Ad esempio la stima dell'incidenza del personale nel costo di raccolta porta a porta è di circa il 60% con punte del 65% del costo complessivo. Evidente è quindi l'impatto a regime del rinnovo contrattuale sui costi del PEF.

Dal 2026 è entrata in vigore la nuova regolazione tariffaria ARERA (MTR-3) con l'evoluzione delle norme sulla qualità tecnica e commerciale (TQRIF e RQTR) e l'avvento del bonus sociale rifiuti (TUBR) oltre che la necessità di impostare la contabilità dell'azienda secondo i principi dell'Unbundling contabile e amministrativo (TIUC). Tutte queste attività impattano significativamente sull'impegno del personale addetto richiedendo una crescita di competenze e operatività che porta anche alla necessità di rafforzare la struttura tecnico-amministrativa.

Continua sul settore la forte pressione per il raggiungimento degli obiettivi dettati dal pacchetto di norme che viene sinteticamente denominato come "economia circolare" con gli obiettivi sfidanti in particolare relativi al riciclo dei rifiuti che necessariamente impattano sugli standard qualitativi che devono essere raggiunti. Particolare attenzione è dedicata alle raccolte differenziate (soprattutto in termini di presenza di frazioni estranee nei flussi avviati a riciclo di materia).

Rilevante sul fronte dei ricavi è anche l'andamento del mercato del macero della carta che nel 2025 ha avuto un buon andamento anche se il secondo semestre ha registrato prezzi in significativo calo. Nel 2026 ci si attende un quadro sostanzialmente stabile pur in un quadro generale anche geopolitico che impedisce previsioni certe e mantiene un certo rischio di volatilità che può impattare significativamente sulle previsioni di ricavo.

Dal punto di vista della quantità di rifiuto urbano conferito al servizio pubblico lo scenario evidenzia un quadro di leggera crescita (+0,6% 2025 vs 2024) nonostante il calo demografico che il territorio continua a registrare e che nel tempo va a ridurre la base imponibile.

Per quanto riguarda il perimetro dei Comuni serviti da A&T 2000 si segnala la previsione di passaggio al sistema porta a porta di alcuni Comuni soci ancora serviti dal sistema a contenitore stradale, che non garantisce le performance ambientali richieste dalla pianificazione regionale e nazionale e che dovrà essere confermata dalle rispettive deliberazioni comunali.

Si registra inoltre il consolidamento del perimetro dei Comuni in regime di tariffa corrispettiva (25 Comuni per un totale di circa 124.500 abitanti) pari al 54% della popolazione servita da A&T 2000. Non sono pervenute per il 2026 particolari istanze di modifica di servizio fatte salve singole richieste soprattutto sui servizi di pulizia e decoro del territorio e adeguamento dei servizi erogati presso i Centri di Raccolta (CdR) anche con lo sviluppo di iniziative per l'utilizzo in rete tra più Comuni finalizzato al miglioramento dei servizi resi e al contenimento dei costi.

RISULTATO DI BUDGET economico e finanziario

Il budget 2026 rappresenta un valore della produzione di € 40.967.0000 e costi della produzione di € 40.687.000, chiudendo con un leggero utile + 258.000 (+ 0.63%) prima delle tasse.

La previsione di chiusura dopo le tasse porta ad un risultato a +128.000 €.

Il Margine Operativo Lordo ammonta a circa 1.690.000 € (+4,15%).

L'analisi dei flussi di cassa allegati al budget, tenuto conto della disponibilità di cassa a inizio gennaio 2026 di € 6.963.000, evidenzia una sostanziale tenuta anche senza la stipula di nuovi finanziamenti¹. Nel corso dell'anno, seppur con la previsione di uscite derivanti dai nuovi investimenti e dell'incasso storico dei corrispettivi agli utenti al netto degli adeguamenti previsti, si prevede un decremento che porterà la disponibilità di cassa a fine dicembre 2026 comunque sopra i 5 milioni di euro garantendo un ragionevole margine di sicurezza.

Per quanto riguarda l'incidenza del personale sui costi operativi, nonostante l'adeguamento contrattuale (che è stato previsto nella valutazione dei costi del personale), viene garantito il rispetto del tetto del 12% in continuità con gli anni precedenti.

RICAVI

Ricavi per prestazioni ai Comuni – PEF gestione rifiuti urbani

I ricavi per le prestazioni erogate ai Comuni nel 2026, come noto, sono sostanzialmente derivanti dal fabbisogno tariffario espresso dal PEF che sarà validato da AUSIR secondo la procedura del MTR3 in vigore per il quadriennio 2026-2029. La società, dopo aver esperito lo scorso anno la procedura di riequilibrio sul PEF 2024 e l'adeguamento dei PEF 2025, nonostante il significativo aumento del costo del personale a seguito dell'adeguamento contrattuale, è riuscita a raggiungere ed efficientare la gestione e le previsioni di adeguamento possono essere considerate fisiologiche su livelli non superiori all'inflazione programmata (per ARERA 1,9%), salvo l'efficientamento del gestore che viene garantito nella misura dello 0,5% aggiuntivo per i Comuni in Tariffa corrispettiva che hanno aderito al PEF unitario aggregato secondo quanto previsto dall'art. 31.2 del MTR - 3.

Il PEF aggregato e le economie derivanti dalle sinergie dei Comuni in tariffa corrispettiva, unite alle maggiori performance ambientali degli stessi comuni (minore quantità di secco residuo e maggiori quantità di rifiuti riciclabili valorizzabili), consentono infatti una dinamica tariffaria più contenuta rispetto agli altri comuni.

Considerando la previsione sull'anno 2026 per quanto riguarda i costi e i ricavi riferiti al servizio rifiuti urbani erogato ai Comuni oggetto di concessione, si considera un aumento medio del PEF pari a circa 1,3-1,8% a seconda dei Comuni, fatte salve le singole richieste o dinamiche rispetto ai servizi erogati da ciascun comune. Si ricorda che, seppur non impattando sul budget, la dinamica tariffaria complessiva dei PEF 2026 dovrà tenere conto della quota di riequilibrio relativa al 2024 che, ai sensi della delibera dell'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR n. 8/25 dd. 09.04.2025, dovrà essere recuperata in tre anni 2026-27 e 28 ponendo la somma prevista a conguaglio sui PEF dei rispettivi ambiti tariffari nei medesimi anni, ai sensi degli artt. 18.1.i) e 19.1.g) MTR-2 e analogo comma del MTR3.

Le attività del ciclo di fatturazione attiva destinate all'incasso della tariffa corrispettiva proseguono in continuità con gli anni precedenti (due emissioni a singola rata per ogni semestre) fatta salva l'attività aggiuntiva necessaria per tenere conto del bonus rifiuti disciplinato da ARERA nel TUBR che verrà erogato alle utenze aventi diritto.

¹ Nel 2025 è stato contratto ed erogato un finanziamento di 1 milione di €

Recupero Crediti

Nel 2026 la società intende rafforzare e accelerare in modo significativo l'attività di recupero crediti sulla tariffa corrispettiva rifiuti secondo le indicazioni ricevute dai soci.

L'obiettivo generale consiste nel garantire l'equità del prelievo tra tutti gli utenti e nello specifico si procederà ad accelerare gli incassi perseguendo tempestivamente gli utenti morosi e riducendo in modo strutturale i residui. In questo quadro, la società perseguirà il potenziamento dei processi di recupero – dal sollecito bonario alla riscossione coattiva e all'eventuale attivazione delle procedure esecutive – in coerenza con il quadro normativo introdotto dalla Legge 160/2019 e con gli indirizzi ARERA sul rischio credito, mirando a migliorare il tasso di incasso e a contenere l'impatto degli insoluti sugli equilibri economico-finanziari nel medio periodo.

Nel corso del 2026 la società pertanto agirà su due fronti, da un lato potenziando l'organico interno dedicato alle attività sopradescritte e dall'altro avvalendosi anche di società terze per le attività di recupero del credito stesso.

Servizi Extraurbani

Per quanto riguarda i servizi erogati sul libero mercato ad aziende e privati per rifiuti extraurbani e speciali e ai Comuni soci (per i servizi fuori dal perimetro regolatorio ovvero del PEF), viene prevista nel 2026, rispetto al dato consolidato 2024, una leggera contrazione in parte dovuta alla diminuzione del numero di aziende agricole servite e al rientro nel servizio pubblico di alcune utenze non domestiche. Grazie ai servizi erogati a NET relativamente al Comune di Tarcento (non socio di A&T 2000) il fatturato 2026 è previsto in leggera crescita rispetto al 2025.

Rapporti con Net

- Viene confermato il servizio erogato per il trattamento dei rifiuti riciclabili presso l'impianto di Rive D'Arcano.
- I volumi e i servizi erogati sono previsti in sostanziale continuità rispetto al 2025, come previsto dall'atto transattivo sottoscritto.
- Si segnala anche la previsione della stipula della convenzione relativa all'utilizzo del CdR del Comune di Magnano in Riviera da parte del Comune di Tarcento con quota dei costi derivanti dal conferimento dei cittadini di Tarcento recuperati direttamente da Net.

Filiere e cessione dei rifiuti riciclabili

Sono stati considerati cautelativamente i ricavi di filiera come da ultimi valori CONAI dell'anno 2025 prevedendo un adeguamento del 2% nonostante il 2026 dovrebbe vedere l'entrata in vigore del nuovo accordo di Programma Quadro da cui ci si aspetta un incremento dei corrispettivi. Per quanto riguarda la cessione sul libero mercato della carta e dei metalli si sono assunti valori previsionali per i metalli sostanzialmente in linea con quelli dell'ultimo periodo, mentre per la carta da macero si è preso a riferimento il prezzo medio di € 80 a tonnellata. Si evidenzia che oscillazioni del mercato della carta possono avere riflessi significativi sul fronte ricavi (per ogni 10 €/ton di differenza circa 130.000 € di variazione sui ricavi) che hanno un impatto solo parziale sui costi (in ragione della minore o maggiore valorizzazione dei ricavi spettanti a NET per il conferimento della carta nell'impianto di Rive d'Arcano).

PERSONALE

- Il fabbisogno del personale compreso quello interinale si colloca in un quadro di stabilità rispetto al budget già approvato nel 2025 (78 unità comprese quelle in somministrazione) nonostante i maggiori impegni richiesti dall'entrata in vigore delle normative

sopravvenute e degli obiettivi aziendali (es. bonus rifiuti e sviluppo della attività di recupero del credito).

- Si segnala l'adeguamento del costo unitario del personale con un aumento tra 2025 e 2026 di circa il +5% circa dovuto all'entrata in vigore del nuovo CCNL.
- La distribuzione delle risorse umane viene evidenziato nel quadro specifico area per area.
- Sono stati previsti passaggio di livello di alcuni dipendenti in conformità alle funzioni e responsabilità ricoperte e passaggi parametrali dettati all'anzianità aziendale.
- L'organico potrà essere rivalutato durante l'anno anche in base agli andamenti dei costi dei servizi e delle richieste dei Comuni soci e alle esigenze tecnico-organizzative e/o in sostituzione di personale assente.
- È confermata la voce del Premio di Risultato (PdR) sulla base dell'accordo siglato con le OO.SS e RSU.
- E' previsto l'adeguamento relativo al valore dei buoni pasto che sarà aggiornato, a decorrere dal mese di marzo 2026, all'importo della soglia di esenzione previsto dalla Legge di Bilancio 2026 (legge 30 dicembre 2025 n. 199). L'importo complessivo annuo per i buoni pasto erogati ai dipendenti è stimabile in circa 130.000 €/annui.
- Viene prevista formazione specifica in materia di sicurezza e tecnica in base alle specificità (non coperta da contributi europei o nazionali). In ogni caso il piano di formazione generale contempla anche i corsi finanziati.
- Per quanto riguarda l'incidenza del personale sui costi operativi, nonostante l'adeguamento contrattuale (che è stato previsto nella valutazione dei costi del personale), viene garantito il rispetto del tetto del 12% in continuità con gli anni precedenti sia nel 2026 che nel 2027.

COSTO SERVIZI INDUSTRIALI

- I costi industriali sono stati stimati, per quanto riguarda le tariffe, ipotizzando l'effetto della revisione di alcuni appalti (es. conduzione Centri di Raccolta, ecc.), dell'inflazione (stimata al +2% rispetto all'anno 2025) e la graduale presa in carico di servizi precedentemente svolti parzialmente dai Comuni (es. manutenzione Centri di Raccolta, pulizia e manutenzione impianti di gestione acque di scarico dei Centri di Raccolta, ecc.), per i quali non sono disponibili rendiconti precisi delle attività svolte nel passato.
- Rispetto al 2025 si segnala il positivo andamento della gara d'appalto del servizio esperimento dalla società relativo ai servizi di raccolta della carta, plastica, vetro e secco residuo più altri servizi complementari riguardante l'intero territorio (con esclusione della Carnia già servita da altro appalto) che ha visto l'aggiudicazione dei servizi in un quadro di sostanziale stabilità fatto salvo l'adeguamento del costo del personale che seguirà le dinamiche del nuovo contratto.

ALTRI COSTI

- Sono contemplati tutti gli altri costi non direttamente legati all'erogazione dei servizi urbani ed extraurbani di cui sopra compresi i costi di funzionamento dell'impianto di Rive d'Arcano, i costi di gestione della discarica, i costi di manutenzione del patrimonio, l'affitto del magazzino, ecc..
- I costi maggiormente significativi sono i seguenti:
 - smaltimento del percolato della discarica: è stato considerato un volume in riduzione rispetto a quello registrato nel 2025, il nuovo volume è assunto in seguito agli interventi previsti presso la discarica, sono stati assunti anche costi unitari di trattamento in crescita, gli stessi potranno essere confermati a seguito della gara d'appalto attualmente in corso;

- assicurazioni: sono stati allineati con i nuovi contratti sottoscritti a fine anno, il costo complessivo registra un adeguamento significativo anche per i nuovi obblighi normativi;
- canoni di locazione: sono sostanzialmente stabili rispetto al dato storico degli ultimi due anni;
- spese CED-ICT: sono stati previsti costi per adempimento alla norma legata alla cybersecurity (controllo accessi, struttura active directory, canoni per controllo server, ecc.) e investimenti per adeguamento software relativi ai servizi erogati (tariffa e gestione CdR);
- spese telefoniche: si prevede una sostanziale stabilità;
- postalizzazione: viene previsto un aumento perché il costo variabile è dipendente dal numero di utenti a TARIC e dalle attività di recupero crediti che verranno fortemente intensificate).
- Sono previsti anche i costi relativi alle spese che saranno sostenute per l'Advisor e le Due Diligence di competenza di A&T 2000 relativi al percorso di aggregazione previsto dal MoU sottoscritto nel giugno del 2025. I costi verranno contabilizzati nell'esercizio 2026 secondo la prassi contabile d'uso.

IMPIANTO DI RIVE D'ARCANO

- Previsione con leggera crescita di volumi trattati dei rifiuti urbani del bacino di A&T 2000 e del bacino NET;
- Vengono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria (rompisacchi e pressa) oltre allo studio e progettazione dell'ampliamento del capannone di stoccaggio carta in ingresso, studio per revamping impianto, sostituzione compressore, lettore Tetrapak, completamento della manutenzione straordinaria del depuratore e ampliamento pesa a ponte.

DISCARICA DI FAGAGNA

- Completate le fasi di studio e le relative cause della formazione oltre misura del percolato, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la realizzazione dei lavori finalizzati a limitare le infiltrazioni di acqua nel corpo della discarica (lotto 2). Nel 2026 è prevista la realizzazione dei lavori per riqualificazione del lotto 2.
- Oltre a questi, sono stati contemplati i costi di funzionamento e mantenimento (manutenzione verde, utenze, percolato, monitoraggi, ecc.).

ALTRI INVESTIMENTI

Sono previsti ulteriori investimenti nei seguenti ambiti:

- interventi sede: completamento lavori di ristrutturazione e allestimento della sede al fine di rendere operativo tutto il corpo B (nuovi uffici) e A (sala conferenze e assemblea) anche con gli impianti elettrici, antincendio e condizionamento oltre agli arredi necessari;
- interventi IT: applicativi a copertura dei processi di gestione del servizio in ottemperanza al TQRIF (compreso il CRM) e al controllo del servizio erogato;
- attrezzature (contenitori per i rifiuti) da utilizzarsi per il rinnovo del parco esistente e per l'avvio dei nuovi servizi porta a porta nei Comuni che dismettono il sistema a contenitore stradale;
- Nel 2026 è previsto l'acquisto dei seguenti mezzi: furgone tipo "Ducato" per i servizi operativi e n° 2 automobili per l'adeguamento del parco mezzi a servizio anche dell'attività di sportello.

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

- Viene prevista l'erogazione per il 2026 di circa 350 incontri nell'ambito del progetto di educazione ambientale "Semi di futuro" rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado dei comuni serviti. Il progetto prevede anche due concorsi dedicati alle scuole.
- Si prevede la continuazione anche in abbinamento al progetto "Semi di futuro" delle attività della piattaforma educativa digitale denominata Accademia A&T 2000 dedicata all'educazione su economia circolare e corretta gestione dei rifiuti, pensata per i cittadini del territorio a partire dai più giovani. L'iniziativa offre percorsi formativi online con videolezioni, materiali interattivi e giochi educativi, con l'obiettivo di migliorare le competenze ambientali e favorire comportamenti quotidiani più sostenibili.
- Si consolidano le attività informative legate alla diffusione del calendario di raccolta e alla comunicazione attraverso il sito internet e l'app "Junker" e a supporto delle modifiche del servizio nei Comuni coinvolti.
- Verrà rafforzata la comunicazione per migliorare la qualità della raccolta differenziata con particolare riferimento alla raccolta multileggero (imballaggi in plastica e metallo).

Pozzuolo del Friuli, 29 gennaio 2026

Il Consiglio di Amministrazione

F.to dott. Alberto Rigotto - Presidente

F.to rag. Luciano Aita - Vicepresidente

F.to ing. Stefano Adami - Consigliere

F.to dott.ssa Valentina Martinis - Consigliere

F.to dott.ssa Sandra Zanchetta - Consigliere

FATTURATO E ALTRI RICAVI

	2026
Ricavi per prestazioni servizi a comuni	12.579.000,00
Ricavi per prestazioni servizi a utenti	16.074.000,00
Ricavi per componenti perequative a utenti	498.000,00
Ricavi per prestazioni servizi a terzi	941.000,00
Ricavi da Consorzi di filiera	8.802.000,00
Ricavi per cessione materiale ferroso	546.000,00
Ricavi per cessione carta da macero	1.187.000,00
Ricavi per cessioni altri materiali	85.000,00
Ricavi per ritiro dedicato GSE	5.000,00
Ricavi per cessione attrezzature	23.000,00
TOTALE FATTURATO	40.740.000,00
Altri ricavi e proventi	227.000,00
Contributi in conto esercizio	
TOTALE ALTRI RICAVI	227.000,00

RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO, CONSUMI DI MATERIE, COSTO DELLE MERCI VENDUTE

Quadro A - Rimanenze e consumi materie prime sussidiarie, imballaggi e semilavorati di acquisto

2026	
a) Rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, imballaggi e semilavorati	
b) Acquisti di materie prime, sussidiarie, imballaggi e semilavorati	
c) Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, imballaggi e semilavorati	
CONSUMI	0,00

Quadro B - Rimanenze e variazione di prodotti finiti e in corso di lavorazione

2026	
a) Rimanenze iniziali di prodotti finiti e in corso di lavorazione	
b) Rimanenze finali di prodotti finiti e in corso di lavorazione	
VARIAZIONI	0,00

Quadro C - Rimanenze di merci e costo delle merci vendute

2026	
a) Rimanenze iniziali di merci	
b) Acquisti di merci di cui:	1.117.000,00
- Cancelleria e stampati	10.000,00
- Materiale di consumo e manutenzione	26.000,00
- Carburante automezzi	42.000,00
- Materiale accessorio alle attrezzature	103.000,00
- Contenitori, coperchi e materiali diversi di ricambio	26.000,00
- Sacchetti per raccolte porta a porta	903.000,00
Trasporti su acquisti e spese accessorie	7.000,00
c) Rimanenze finali di merci	
COSTO DELLE MERCI VENDUTE	1.117.000,00

RISORSE UMANE

NUMERO ADDETTI		2026
DIREZIONE GENERALE		
Dirigente tempo determinato - Direttore Generale		
TOTALE DIREZIONE		1
AREA SEGRETERIA/COMUNICAZIONE/HR		
Impiegati tempo indeterminato		5
Impiegati tempo determinato		1
TOTALE AREA SEGRETERIA/COMUNICAZIONE/HR		6
AREA EXTRAURBANI		
Impiegati tempo indeterminato		2
TOTALE AREA/EXTRAURBANI		2
AREA TECNICA (Tariffa+Servizi operativi+Appalti/Patrimonio+IT)		
Impiegati tempo indeterminato		39
Impiegati tempo determinato		1
Impiegati contratto somministrazione		3
Operai tempo indeterminato		11
Operai tempo determinato		
TOTALE AREA TECNICA		54
AREA AMMINISTRAZIONE/FINANZA/AMBIENTE/REGOLAZIONE		
Impiegati tempo indeterminato		12
Impiegati tempo determinato		2
Impiegati tempo determinato - somministrazione		1
TOTALE AREA AMMINISTRAZIONE/FINANZA/AMBIENTE/REGOLAZIONE		15
TOTALE ADDETTI:		78

COSTO DEL LAVORO

DIRIGENTI	Direzione
Retribuzione complessiva lorda	155.000,00
Oneri fiscali, assit. e prev. a carico impresa (Inps+Inail+ecc.)	55.000,00
Indennità T.F.R.	9.500,00
Formazione, sicurezza e medicina del lavoro	
Mensa aziendale	
Missioni dipendenti	1.500,00
TOTALE COSTO DIRIGENTI	221.000,00

IMPIEGATI	Area segreteria/ comunicaz./HR
Retribuzione complessiva lorda	270.000,00
Oneri fiscali, assit. e prev. a carico impresa (Inps+Inail+ecc.)	80.000,00
Indennità T.F.R.	16.000,00
Formazione, sicurezza e medicina del lavoro	4.500,00
Mensa aziendale	10.000,00
Missioni dipendenti	1.000,00
TOTALE COSTO IMPIEGATI	381.500,00

IMPIEGATI	Area extraurbani
Retribuzione complessiva lorda	80.000,00
Oneri fiscali, assit. e prev. a carico impresa (Inps+Inail+ecc.)	27.500,00
Indennità T.F.R.	5.000,00
Formazione, sicurezza e medicina del lavoro	2.500,00
Mensa aziendale	4.000,00
Missioni dipendenti	
TOTALE COSTO IMPIEGATI E OPERAI	119.000,00

COSTO DEL LAVORO

IMPIEGATI E OPERAI	Area tecnica Impiegati e operai
Retribuzione complessiva lorda	2.000.000,00
Oneri fiscali, assit. e prev. a carico impresa (Inps+Inail+ecc.)	600.000,00
Indennità T.F.R.	119.500,00
Formazione, sicurezza e medicina del lavoro	41.000,00
Mensa aziendale	82.000,00
Missioni dipendenti	1.000,00
TOTALE COSTO IMPIEGATI E OPERAI	2.843.500,00

IMPIEGATI	Area amministrazione/ finanza/ambiente/ regolazione
Retribuzione complessiva lorda	653.000,00
Oneri fiscali, assit. e prev. a carico impresa (Inps+Inail+ecc.)	212.000,00
Indennità T.F.R.	39.000,00
Formazione, sicurezza e medicina del lavoro	12.000,00
Mensa aziendale	25.000,00
Missioni dipendenti	
TOTALE COSTO IMPIEGATI	941.000,00

COSTO TOTALE DEL LAVORO	2025
Dirigenti - Direzione	221.000,00
Impiegati area segreteria/comunicazione/HR	381.500,00
Impiegati area extraurbani	119.000,00
Impiegati e Operai area tecnica (tariffa+serv.oper.+annalti/patrimonio+IT)	2.843.500,00
Impiegati area amministrazione/finanza/ambiente/regolazione	941.000,00
Fee somministrazione	20.000,00
COSTO TOTALE	4.526.000,00

COSTI PER SERVIZI INDUSTRIALI

	2026
Servizi raccolta e trasporto rifiuti residuali	2.993.000,00
Servizi spazzamento e pulizia strade	288.000,00
Servizi raccolta e trasporto ingombranti	277.000,00
Servizi raccolte differenziate	14.024.000,00
Servizi raccolte rifiuti extra urbani e diversi	645.000,00
Servizi di lavorazione impianto Rive d'Arcano	3.471.000,00
Costi diversi di gestione impianto Rive d'Arcano	88.000,00
Costi per conferimento rifiuti impianto Rive d'Arcano	1.619.000,00
Costi trattamento e smaltimento rifiuti residuali e spazzamento	3.313.000,00
Costi trattamento e smaltimento ingombranti	1.070.000,00
Costi per lavaggio contenitori	25.000,00
Costi per utilizzo attrezzature	80.000,00
Gestione centri di raccolta	1.464.000,00
Altri costi industriali	430.000,00
Prestazioni di terzi	675.000,00
Oneri per sistemi di perequazione	498.000,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI INDUSTRIALI	30.960.000,00

ALTRI COSTI E SPESE

	2026
Manutenzioni e riparazioni fabbricato direzionale	53.000,00
Manutenzioni e riparazioni fabbricato industriale	19.000,00
Manutenzioni e riparazioni impianto di selezione	85.000,00
Manutenzioni e smaltimento percolato discarica esaurita	262.000,00
Manutenzioni e riparazioni altri impianti	6.000,00
Manutenzioni e riparazioni attrezzature industriali	157.000,00
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	160.000,00
Manutenzioni e riparazioni mezzi interni di trasporto	1.000,00
Manutenzioni e riparazioni automezzi	29.000,00
Manutenzioni e riparazioni macchine elettroniche d'ufficio	2.000,00
Canoni di locazione	56.000,00
Canoni di locazione impianti	2.000,00
Canoni utilizzo macchine elettroniche d'ufficio	9.000,00
Canoni utilizzo automezzi	46.000,00
Costi per utenze: forza motrice, energia elettrica, metano, acqua	47.000,00
Servizi di pulizia, sanificazione e vigilanza	48.000,00
Servizio igiene ambientale	9.000,00
Compensi amministratori	33.000,00
Compensi collegio sindacale	43.000,00
Compensi revisori legali	11.000,00
Compensi componenti organismo di vigilanza	23.000,00
Compensi componenti commissioni di gara	
Consulenze professionali e tecniche	193.000,00
Consulenze amministrative e fiscali	8.000,00
Consulenze legali e notarili	70.000,00
Spese contenzioso e recupero crediti	30.000,00
Costi per stampa, postalizzazione, recapio e rendicontazione	275.000,00
Servizi informativi CED	215.000,00
Spese telefoniche	97.000,00
Spese per assicurazioni	148.000,00
Spese per fidejussioni	32.000,00
Contributi associativi	20.000,00
Contributi e spese funzionamento enti regolatori	188.000,00
Spese postali e varie amministrative	45.000,00
Altri oneri	2.000,00
Imposte diverse da quelle sul reddito	40.000,00

ALTRI COSTI E SPESE

Abbonamenti quotidiani e riviste	8.000,00
Spese per annunci e inserzioni	2.000,00
Spese per comunicazione ambientale	148.000,00
Spese per campagne di sensibilizzazione	59.000,00
Spese per convegni e pubblicità	20.000,00
Spese per viaggi e trasferte	3.000,00
Spese di rappresentanza	1.000,00
TOTALE ALTRI COSTI E SPESE	2.705.000,00

INVESTIMENTI

DESCRIZIONE CESPITI	2026	% AMM.
Software	95.000,00	20,00%
Fabbricato direzionale	139.000,00	2,50%
Fabbricato industriale	100.000,00	2,50%
Costruzioni leggere		2,50%
Impianto di selezione	615.000,00	6,67%
Impianti e macchinari specifici (discarica)	311.000,00	6,67%
Impianto sperimentale gestione biomasse		5,00%
Impianti e mezzi di pesatura		6,67%
Contenitori monoutenza	223.000,00	20,00%
Contenitori e attrezzature diversi	464.000,00	12,50%
Mezzi di trasporto interni		14,29%
Automezzi	35.000,00	20,00%
Autovetture	50.000,00	20,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	22.000,00	14,29%
Mobili e arredi d'ufficio	85.000,00	14,29%
Immobilizz.materiali in corso - studio e progettazione	155.000,00	
Immobilizz.materiali in corso - esecuzione lavori		
TOTALE INVESTIMENTI	2.294.000,00	

ANALISI DEGLI ONERI FINANZIARI

ONERI FINANZIARI		2026
Interessi passivi su debiti bancari a breve termine		
Interessi passivi su altri debiti		
Interessi su debiti a medio e lungo termine		40.000,00
Altri oneri bancari		20.000,00
TOTALE ONERI FINANZIARI		60.000,00
Interessi attivi di c/c		29.000,00
Altri proventi finanziari		9.000,00
ONERI/(PROVENTI) FINANZIARI NETTI		22.000,00

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE		2026
1	Ricavi di vendita	40.740.000,00
2	Variazione di rimanenze di prodotti	0,00
3	Altri ricavi	227.000,00
4	VALORE DELLA PRODUZIONE	40.967.000,00
5	Consumi di materie	0,00
6	Costo delle merci vendute	1.117.000,00
7	Costo totale del lavoro	4.526.000,00
8	Servizi appaltati a terzi	30.960.000,00
9	Altri costi e spese	2.705.000,00
10	Ammortamenti	736.000,00
11	Svalutazioni	643.000,00
12	Accantonamenti per rischi	
13	Altri accantonamenti	
14	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	40.687.000,00
15	RISULTATO OPERATIVO	280.000,00
16	Oneri/(Proventi) finanziari netti	22.000,00
17	RISULTATO ANTE IMPOSTE	258.000,00
18	Imposte sul reddito	130.000,00
19	UTILE NETTO	128.000,00

ANALISI CONTO ECONOMICO

2026		
+	Valore della produzione operativa	40.740.000,00 100,00%
	Ricavi netti d'esercizio	40.740.000,00 100,00%
+	Capitalizzazioni per immobilizzazioni tecniche	
+/-	Variazione semilav. prod.finiti e commesse	
	Produzione dell'esercizio	40.740.000,00 100,00%
-	Acquisti di merce	1.117.000,00 2,74%
-	Godimento beni di terzi	113.000,00 0,28%
+/-	Variazioni scorte mat.prime, materiali e merci	
-	Spese per prestazioni di servizi	33.495.000,00 82,22%
	Valore aggiunto	6.015.000,00 14,76%
-	Salari, stipendi e contributi	4.133.000,00 10,14%
-	Accantonamento al TFR	189.000,00 0,46%
-	Altri costi del personale	3.000,00 0,01%
	Margine operativo lordo	1.690.000,00 4,15%
-	Ammortamento beni materiali	687.000,00 1,69%
-	Ammortamento beni immateriali	49.000,00 0,12%
-	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	643.000,00 1,58%
-	Altri accantonamenti	0,00%
	Margine operativo netto (EBIT)	311.000,00 0,76%
+/-	Risultato dell'area accessoria	-31.000,00 0,08%
+	Proventi finanziari	38.000,00 0,09%
	EBIT Integrale	318.000,00 0,78%
+/-	Utile o perdita su titoli	
-	Oneri finanziari netti	60.000,00 0,15%
	Risultato prima delle imposte	258.000,00 0,63%
-	Imposte nette	130.000,00 0,32%
	Risultato netto	128.000,00 0,31%
	Determinazione EBITDA	1.659.000,00 4,07%